

L'onorevole Del Zio, insistendo nella sua mozione, domando anzitutto se sia appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, la metto a partito,

(Non è approvata.)

Presentazione d'un disegno di legge.

Depretis, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Mi onoro di presentare alla Camera, anche in nome del mio onorevole collega il ministro guardasigilli, un disegno di legge pel distacco del mandamento Monticelli di Ongina dal circondario di Fiorenzuola, e per la sua aggregazione a quello di Piacenza.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dell'interno della presentazione di questo disegno di legge, il quale sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

Votazione a scrutinio segreto di un disegno di legge e nomina di quattro commissari del bilancio e di un commissario d'inchiesta per le tariffe doganali.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto: sul disegno di legge pel concorso dello Stato nella spesa occorrente per l'erezione di un monumento commemorativo della battaglia di Calatafimi; pel rinnovamento della votazione per la nomina di quattro commissari del bilancio, e di un commissario per l'inchiesta sopra le tariffe doganali.*

Si proceda alla chiama.

Ungaro, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte. Credo intanto bene di avvertire gli onorevoli scrutatori, che stasera dovranno procedere allo spoglio delle schede e che sono convocati per le ore nove.

Essi sono: per la votazione nella nomina dei quattro commissari del bilancio gli onorevoli Pavesi, Tittoni, Indelli, Velini, Maurogonato, Di San Giuseppe, Capponi, Costa e Vacchelli; e per lo scrutinio della nomina di un commissario d'inchiesta sopra le tariffe doganali gli onorevoli Majoli, Zeppa, Sanguinetti, Di Camporeale, Trompeo, Sole e Caminnecki.

Svolgimento di una proposta di legge del deputato Garelli.

Presidente. Si procederà oltre nell'ordine del giorno, il quale porta: *Svolgimento di una proposta del deputato Garelli per provvedimenti relativi agli asili d'infanzia.*

Si dia lettura della proposta di legge.

Ungaro, segretario, legge. (Vedi Stampato).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Garelli per isvolgere la sua proposta.

Garelli. Domando alla benevolenza della Camera alcuni minuti, per chiarire le ragioni della proposta di legge sugli asili d'infanzia che, insieme a parecchi altri colleghi, ho presentata.

Niuno ignora che gli asili d'infanzia tengono il primo posto fra le istituzioni filantropiche, di cui con ragione si gloria il secolo nostro. Sorti da poco più di 50 anni, e unicamente per virtù della privata iniziativa, gli asili si moltiplicarono ormai dappertutto, in guisa da diventare una delle più estese, delle più benefiche, delle più importanti istituzioni sociali. L'Italia non fu certamente ultima in questa nobile gara della carità. Iniziati nel 1825, incoraggiati dal pubblico plauso e favoriti dalla libertà, gli asili si diffusero mano mano in tutte le provincie del regno. Dalla recente inchiesta sulle Opere pie risulta che nel 1881-82 gli asili erano in tutto il regno 2516, con 144,000 bambini. Noto ancora che l'annua spesa di mantenimento dei 1566 asili pubblici esistenti nel 1878-79, superava già i 3 milioni di lire. Aggiungo finalmente che tra i lasciti del 1883 per opere pie, ammontanti complessivamente a lire 10,834,000, vi figurano gli asili per oltre lire 1,229,000.

Questi dati vi mostrano che non è usurpato il vanto che si dà all'Italia di terra classica della carità. E ciò tanto più che il merito è dovuto quasi per intero all'iniziativa privata e senza quasi alcun aiuto del Governo. Infatti solamente da qualche anno si fissa nel bilancio dell'istruzione pubblica un assegno di 50 mila lire per concessione di sussidi, e mai in nessun anno è concessa intera questa somma.

Dalla relazione del Comitato per la distribuzione dei sussidi all'istruzione primaria e popolare per l'anno 1883 risulta che furono sussidiati nell'anno passato 104 asili con una spesa complessiva di lire 39,830, e quindi con un risparmio su quel capitolo di oltre 10 mila lire.

Io, onorevoli colleghi, ho esposto questi dati per mettere in rilievo l'importanza presa dagli